

## INDICE

<b>0</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>4</b>
4.1	Generalità .....	4
4.2	Esito delle verifiche .....	4
4.3	Rapporto tecnico di verifica (RTV).....	5
4.4	Attività preliminari .....	6
<b>5</b>	<b>VERIFICA DEL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE</b>	<b>7</b>
5.1	Generalità .....	7
5.2	Controlli strumentali.....	7
5.3	Controlli visivi .....	10
figura 1	Esempi di camini esterni addossati ed esterni non addossati .....	17
<b>6</b>	<b>VERIFICA DEL SISTEMA DI SCARICO DELLE CONDENSE</b>	<b>18</b>
6.1	Generalità .....	18
6.2	Materiali (RTV-Sezione 2; punto 2.2).....	19
6.3	Caratteristiche del sistema di scarico della condensa (RTV-Sezione 2; punto 2.2).....	19
6.4	Funzionalità del sistema di scarico della condensa (RTV-Sezione 2; punto 2.2).....	20
<b>7</b>	<b>ATTIVITÀ CONCLUSIVE</b>	<b>20</b>
prospetto 1	Criteri per determinare il giudizio conclusivo sullo stato di sicurezza del SEPC in base all'esito dei singoli controlli .....	21
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>A RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA (RTV)</b>	<b>22</b>
prospetto A.1	Rapporto tecnico di verifica.....	22
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>B PROVA DI VENTILAZIONE AMBIENTE E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI</b>	<b>27</b>
B.1	Metodo di verifica .....	27
B.2	Caratteristiche minime degli strumenti.....	27
prospetto B.1	Caratteristiche minime degli strumenti di misura della pressione .....	27
B.3	Procedura di verifica.....	27
<b>APPENDICE (normativa)</b>	<b>C PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSENZA DI RIFLUSSO E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI</b>	<b>28</b>
<b>C.1</b>	Procedura di verifica mediante misura dell'anidride carbonica in ambiente .....	28

<b>C.2</b>	Procedura di verifica indiretta della tenuta/riflusso del SEPC di tipo coassiale.....	28
------------	---	----

<b>APPENDICE</b> (normativa)	<b>D PROCEDURA DI VERIFICA DELLA DEPRESSIONE E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI</b>	<b>29</b>
---------------------------------	--	-----------

D.1	Generalità .....	29
D.2	Regime di funzionamento .....	29
D.3	Metodo di verifica .....	29
D.4	Caratteristiche minime degli strumenti.....	30
prospetto D.1	Caratteristiche minime degli strumenti per la misura della depressione .....	30

D.5	Procedura di verifica.....	30
-----	----------------------------	----

<b>APPENDICE</b> (normativa)	<b>E PROCEDURA PER LA PROVA DI TENUTA E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI</b>	<b>32</b>
---------------------------------	---	-----------

E.1	Caratteristiche minime degli strumenti .....	32
prospetto E.1	Caratteristiche minime degli strumenti per la verifica di tenuta di SEPC in depressione (N)...	32
prospetto E.2	Caratteristiche minime degli strumenti per la verifica di tenuta di SEPC in pressione (P-M-H).....	32
E.2	Procedura di verifica.....	32
figura E.1	Perimetro di riferimento da considerare per la determinazione della superficie sulla quale calcolare la perdita (indicata in grassetto).....	34

Questa norma serve per verificare se esistono i requisiti di sicurezza per continuare ad essere usati:

- 1) del sepc
- 2) per impianti a uso civile
- 3) combustibile liquido o solido
- 4) qualsiasi data

Non può essere usata come norma di progettazione, di installazione o di adeguamento.

Si applica :

- 1) per dichiarazione di rispondenza
- 2) su richiesta dell'utente e delle autorità competenti
- 3) in caso di anomalia del sepc
- 4) verifica di parte del SEPC con toccato da altro intervento.

L'operatore al termine della verifica può esprimere il suo giudizio:

- 1) idoneo al funzionamento
- 2) idoneo al funzionamento temporaneo – non vi sono immediati pericoli – l'utilizzo entro un tempo determinato – gli interventi devono essere fatti in conformità alle norme e non a questa norma-
- 3) non idoneità al funzionamento – le anomalie costituiscono pericolo immediato – l'apparecchio deve essere messo fuori servizio e diffidare formalmente l'utilizzatore.

#### 4.3. Rapporto tecnico di verifica ( RVT)

i dati identificativi dell'impianto (sezione 1);

i controlli eseguiti sul SEPC e i risultati conseguiti (sezione 2);

la sintesi dei risultati e il giudizio conclusivo sullo stato di sicurezza del SEPC (sezione 3).

#### 5. Verifica del SEPC ( controlli strumentali, visivi e invasivi)

## Controlli strumentali:

- 1) afflusso aria comburente ( verifica metriche e documentali in alternativa verifica come appendice B)
  - a. funzionamento temporaneo (aperture non conformi ma assenza di riflusso e depressione sufficiente)
  - b. non idoneità al funzionamento (l'assenza di adeguate aperture , presenza di apertura non conformi e esito negati della prova di ventilazione)sono considerate idonee al funzionamento in caso di esito positivo delle prove di ventilazione.
  
- 2) Assenza di riflusso ( controllo da effettuare con apposito strumento – vedi appendice C )
  - a. Funzionamento temporaneo ( in locali con adeguata ventilazione e areati)
    - i. Esternamente agli edifici
    - ii. Vani tecnici non comunicanti con locali abitati
    - iii. Locali non destinati e non comunicanti con soggiorno di persone
  - b. Non idonei al funzionamanto:
    - i. Soggiorno di persone
    - ii. Vani tecnici comunicanti con locali destinati al soggiorno di persone
    - iii. In locali non destinati al soggiorno di persone ma comunicati con locali destinati al soggiorno di persone o animali.
  
- 3) Controllo della depressione